

Reti e Laboratorio III Modulo Laboratorio III AA. 2022-2023

docente: Laura Ricci

laura.ricci@unipi.it

Lezione 6
Stream Sockets for servers
Volatile, Atomic
20/10/2022

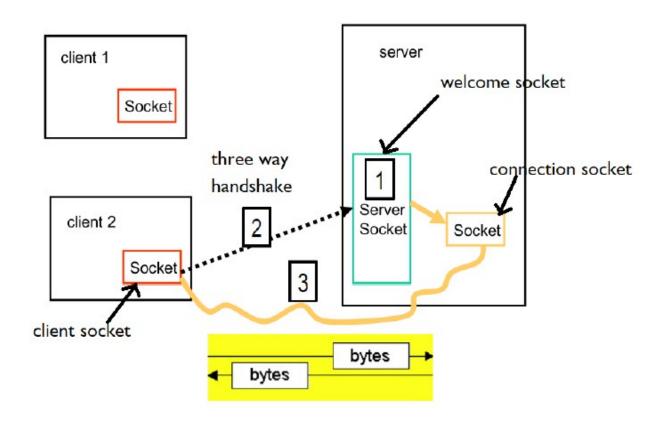
SOCKET LATO SERVER

- esistono due tipi di socket TCP, lato server:
 - welcome (passive, listening) sockets: utilizzati dal server per accettare le richieste di connessione
 - connection (active) sockets: connettono il server ad un particolare client e supportano lo streaming di byte tra di essi
- il client crea un active socket per richiedere la connessione
- il server accetta una richiesta di connessione sul welcome socket
 - crea un proprio connection socket che rappresenta il punto terminale della sua connessione con il client
 - la comunicazione vera e propria avviene mediante la coppia di active socket presenti nel client e nel server

SOCKET LATO SERVER

- il server pubblica un proprio servizio
 - gli associa un welcome socket, sulla porta remota PS, all'indirizzo IPS
 - usa un oggetto di tipo ServerSocket
- il client crea un Socket e lo connette all'endpoint IPS + PS
- la creazione del socket effettuata dal client produce in modo atomico la richiesta di connessione al server
 - three way handshake completamente gestito dal supporto
 - se la richiesta viene accettata,
 - il server crea un socket dedicato per l'interazione con quel client
 - tutti i messaggi spediti dal client vengono diretti automaticamente sul nuovo socket creato.

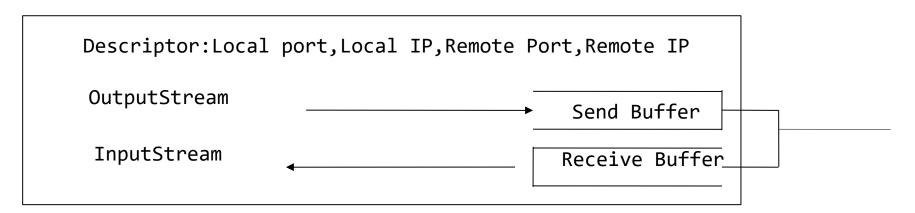
SOCKET LATO SERVER





STREAM BASED COMMUNICATION

- dopo che la richiesta di connessione viene accettata, client e server associano streams di bytes di input/output ai socket dedicati a quella connnessione, poichè gli stream sono unidirezionali
 - a seconda del servizio può essere necessario un solo stream di output dal server verso il client, oppure una coppia di stream da/verso il client
- la comunicazione avviene mediante lettura/scrittura di dati sullo stream
- eventuale utilizzo di filtri associati agli stream



Struttura del Socket TCP



JAVA STREAM SOCKET API: LATO SERVER

- costruisce un listening socket, associandolo alla porta port.
- length: lunghezza della coda in cui vengono memorizzate le richieste di connessione.

```
se la coda è piena, ulteriori richieste di connessione sono rifiutate

public ServerSocket(int port,int length,Inetaddress bindAddress)....
```

- permette di collegare il socket ad uno specifico indirizzo IP locale.
- utile per macchine dotate di più schede di rete, ad esempio un host con due indirizzi IP, uno visibile da Internet, l'altro visibile solo a livello di rete locale
- se voglio servire solo le richieste in arrivo dalla rete locale, associo il connection socket all'indirizzo IP locale



JAVA STREAM SOCKET API: LATO SERVER

accettare una nuova connessione dal connection socket

public Socket accept() throws IOException

metodo della classe ServerSocket.

- quando il processo server invoca il metodo accept(), pone il server in attesa di nuove connessioni.
- bloccante: se non ci sono richieste, il server si blocca (possibile utilizzo di time-outs)
- quando c'è almeno una richiesta, il processo si sblocca e costruisce un nuovo socket tramite cui avviene la comunicazione effettiva tra cliente server

PORT SCANNER LATO SERVER

ricerca dei servizi attivi sull'host locale

CICLO DI VITA TIPICO DI UN SERVER

```
// instantiate the ServerSocket
ServerSocket servSock = new ServerSocket(port);
while (! done) // oppure while(true) {
     // accept the incoming connection
     Socket sock = servSock.accept();
    // ServerSocket is connected ... talk via sock
     InputStream in = sock.getInputStream();
     OutputStream out = sock.getOutputStream();
     //client and server communicate via in and out and do their wotk
      sock.close();
servSock.close();
```



DAYTIME SERVER

```
import java.net.*;
import java.io.*;
                                                porte 0-1023 privilegiate
import java.util.Date;
public class DayTimeServer {
public final static int PORT = 1313;
 public static void main(String[] args) {
   try (ServerSocket server = new ServerSocket(PORT))
                                                         si ferma qui ed aspetta, quando un client
     while (true) {
                                                           si connette restituisce un nuovo Socket
       try (Socket connection = server.accept()) {
         Writer out = new OutputStreamWriter(connection.getOutputStream());
         Date now = new Date();
         out.write(now.toString() +"\r\n");
                                                                                  servizio della
         out.flush();
                                                                                  richiesta
        // connection.close();
                                                  inutile perchè si è usato il try with resources
       } catch (IOException ex) {}
                                           try-with-resource: autoclose
   } catch (IOException ex) {
     System.err.println(ex); } } }
```



DAYTIME SERVER: CONNETTERSI CON TELNET

```
import java.net.*;
                                                    $ telnet localhost 1333
import java.io.*;
                                                    trying 127.0.0.1....
import java.util.Date;
                                                    connected to localhost
public class DayTimeServer {
                                                    San Oct 17 23:16:12 CEST 2021
 public final static int PORT = 13;
 public static void main(String[] args) {
   try (ServerSocket server = new ServerSocket(PORT)) {
     while (true) {
       try (Socket connection = server.accept()) {
         Writer out = new OutputStreamWriter(connection.getOutputStream());
         Date now = new Date();
         out.write(now.toString() +"\r\n");
         out.flush();
         connection.close();
       } catch (IOException ex) {}
       } catch (IOException ex) {System.err.println(ex);}}}
```



MULTITHREADED SERVER

- nello schema del lucido precedente, la fase "communicate and work" può essere eseguita in modo concorrente da più threads
- un thread per ogni client, gestisce le interazioni con quel particolare client
- il server può gestire le richieste in modo più efficiente
- tuttavia.....threads: anche se processi lightweigth ma tuttavia utilizzano risorse!
 - esempio: un thread che utilizza IMB di RAM. 1000 thread simultanei possono causare problemi!
- Soluzioni alternative:
 - Thread Pooling
 - ServerSocketChannels di NIO



A CAPITALIZER SERVICE: SERVER

```
import java.io.IOException;
import java.io.PrintWriter;
import java.net.ServerSocket;
import java.net.Socket;
import java.util.Scanner;
import java.util.concurrent.*;
public static void main(String[] args) throws Exception {
        try (ServerSocket listener = new ServerSocket(10000)) {
            System.out.println("The capitalization server is running...");
            ExecutorService pool = Executors.newFixedThreadPool(20);
            while (true) {
                pool.execute(new Capitalizer(listener.accept()));
```



A CAPITALIZER SERVICE: SERVER

```
private static class Capitalizer implements Runnable {
    private Socket socket;
    Capitalizer(Socket socket) {
        this.socket = socket; }
    public void run() {
        System.out.println("Connected: " + socket);
        try (Scanner in = new Scanner(socket.getInputStream());
             PrintWriter out = new PrintWriter(socket.getOutputStream(),
                                                                       true))
            { while (in.hasNextLine()) {
                    out.println(in.nextLine().toUpperCase()); }
            } catch (Exception e) { System.out.println("Error:" + socket); }
```



A CAPITALIZER SERVICE: CLIENT

```
import java.io.PrintWriter;
import java.net.Socket;
import java.util.Scanner;
public class CapitalizeClient {
   public static void main(String[] args) throws Exception {
        if (args.length != 1) {
            System.err.println("Pass the server IP as the sole command line
                                argument");
            return;
        Scanner scanner=null;
        Scanner in=null;
```



A CAPITALIZER SERVICE: CLIENT

```
try (Socket socket = new Socket(args[0], 10000)) {
            System.out.println("Enter lines of text then EXIT to quit");
            scanner = new Scanner(System.in);
            in = new Scanner(socket.getInputStream());
            PrintWriter out = new PrintWriter(socket.getOutputStream(),
                                                                      true);
            boolean end=false;
            while (!end) {
                   { String line= scanner.nextLine();
                    if (line.contentEquals("exit")) end=true;
                    out.println(line);
                    System.out.println(in.nextLine());}
            }}
        finally {scanner.close(); in.close();}
```



ANCORA SUL MULTITHREADING

- Variabili volatile
- Variabili Atomic

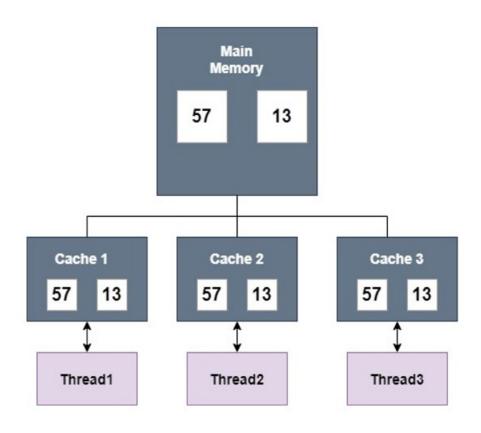


PERCHE' VOLATILE?

```
public class Server extends Thread
                                                                 stop=false
                                                            Main
                                                                        Server
{ boolean stop = false; int i;
  public void run()
                                                                           while (!stop)
                                                                             {// DoSomething}
   { while(! stop) {};
     System.out.println("Server is stopped....");}
                                                      stop=true
  public void stopThread()
    { stop = true; }}
public class StoppingAThread
{ public static void main(String args[]) throws InterruptedException
{ Server myServer = new Server();
                                                             il programma non termina!
  myServer.start();
  System.out.println(Thread.currentThread().getName() + " is stopping Server thread");
  Thread.sleep(1000);
  myServer.stopThread();
  System.out.println(Thread.currentThread().getName() + " is finished now"); }}
```



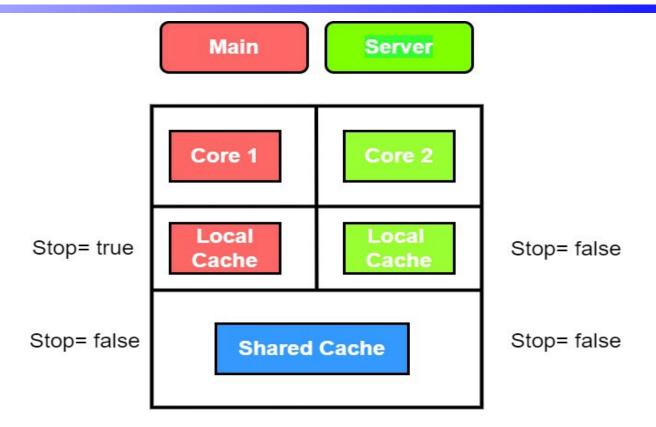
IL PROBLEMA DELLA VISIBILITA'



architettura di riferimento, utile per capire il problema della visibilità



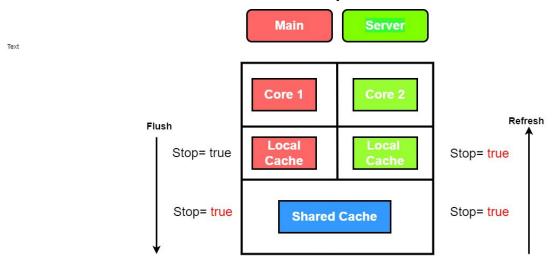
IL PROBLEMA DELLA VISIBILITA'



- quando il Main aggiorna Stop, è possibile che la modifica non sia riportata nella memoria condivisa
- il Main aggiorna la variabile Stop nella propria cache, ma la modifica non viene riportata nella memoria condivisa

IL MODIFICATORE VOLATILE

- il problema riguarda la "visibilità" della modifica, non la sincronizzazione: read e write di un booleano sono atomiche
- modifichiamo la dichiarazione con la keyword volatile
 volatile boolean stop = false
 - l'aggiornamento ad una variabile volatile è sempre effettuato nella main memory
 - flush della cache
 - il valore della variabile volatile è sempre letto dalla memoria





VOLATILE: VISIBILITA' DI SCRITTURE

- tutte le scritture su una variabile volatile sono riportate direttamente nella memoria condivisa
- inoltre, tutte la variabili visibili dal thread che sta eseguendo la modifica vengono anche sincronizzate sulla memoria condivisa
- esempio:

```
this.nonVolatileVarA = 34;
this.nonVolatileVarB = new String("Text");
this.volatileVarC = 300;
```

 quando viene eseguita la terza istruzione, sulla variabile volatileC, i valori delle due variabili non-volatile vengono sincronizzati in memoria condivisa

VOLATILE: VISIBILITA' DI LETTURE

- quando viene letto il valore di una variabile volatile, viene garantito che tale valore venga letto direttamente dalla memoria condivisa
- inoltre, viene fatto il refresh di tutte la variabili visibili dal thread che sta eseguendo la lettura
- esempio:

```
c = other.volatileVarC;
b = other.nonVolatileB;
```

a = other.nonVolatileA;

la prima istruziine è la lettura di una variabile volatile. Quando questa variabile viene letta dalla memoria, viene effettuato il refresh anche delle due altre variabili

UNA SOLUZIONE ALTERNATIVA

```
public class Server extends Thread
                                       sincronizzarsi sulla variabile stop ha lo stesso
 { Boolean stop = false; int i;
                                       effetto di usare il modificatore volatile
  public void run()
                                       la variabile deve essere definita Boolean, per poter
   { synchronized(stop) {};
                                       acquisire la lock
     while(! stop)
      {synchronized(stop) {}};
  System.out.println("Server is stopped....");}
  public synchronized void stopThread(){ stop = true; }}
                                                                    stop=false
                                                               Main
                                                                            Server
public class StoppingAThread
```



{....}

stop=true

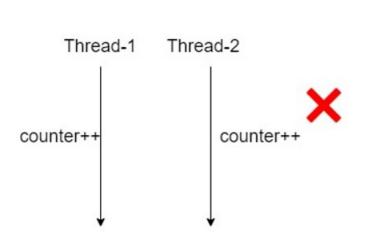
while (!stop)

{// DoSomething}

SINCRONIZZAZIONE: VISIBILITA'

- blocchi e metodi sincronizzati forniscono garanzia di visibilità simile a quella offerta dal modificatore volatile
- quando un thread entra in un metodo o blocco sincronizzato, viene effettuato un refresh di tutte le variabili visibili dal thread
- quando un thread esce da un blocco sincronizzato, tutte le variabili visibili dal thread vengono scritte in memoria
- monitor garantisce sia sincronizzazione che visibilità
- quando usare volatile?
 - · quando la variabile condivisa è di tipo semplice
 - per acquisire la lock occorrerebbe fare il cast al corrispondente oggetto
 - tipico del pattern "termina l'esecuzioen di un thread"

SINCRONIZZAZIONE SU VARIABILI

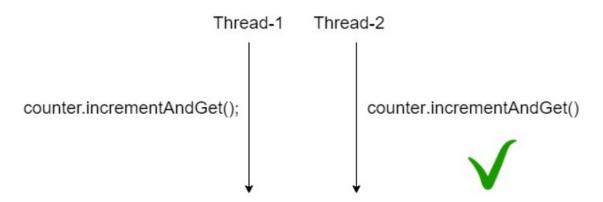


Thread-1	Thread-2
Read value (=1)	
	Read value (=1)
Add 1 and write (=2)	
	Add 1 and write (=2)

- l'incremento di una variabile (volatile o meno) non è atomico
- se più thread provano ad incrementare una variabile in modo concorrente, un aggiornamento può andare perduto (anche se la variabile è volatile)
- ovviamente il problema può essere risolto con le lock
- soluzione alternativa: usare le variabili Atomic



ATOMIC VARIABLES



AtomicInteger value = new AtomicInteger(1);

- operazioni atomiche che non richiedono sincronizzazioni esplicite o lock: è la JVM che garantisce la atomicità
 - incrementAndGet(): atomically increments by one
 - decrementAndGet(): atomically decrements by one
 - compareAndSet(int expectedValue, int newValue)
- molte altre classi
 - AtomicLong
 - AtomicBoolean

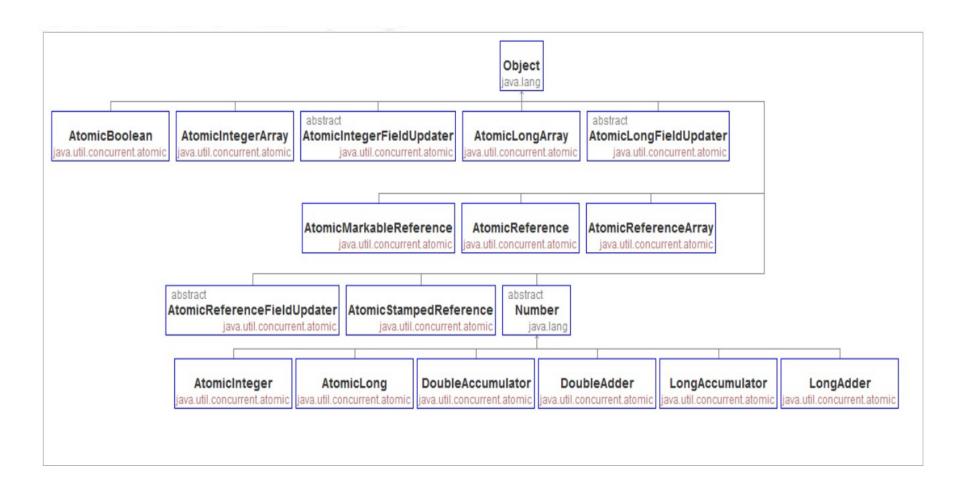


ATOMIC VARIABLES: UN ESEMPIO

```
import java.util.concurrent.*; import java.util.concurrent.atomic.*;
public class AtomicIntExample {
public static void main(String[] args) {
   ExecutorService executor = Executors.newFixedThreadPool(2);
   AtomicInteger atomicInt = new AtomicInteger();
   for(int i = 0; i < 10; i++){
        CounterRunnable runnableTask = new CounterRunnable(atomicInt);
        executor.submit(runnableTask);
    executor.shutdown(); }
 class CounterRunnable implements Runnable {
    AtomicInteger atomicInt;
    CounterRunnable(AtomicInteger atomicInt){this.atomicInt = atomicInt;}
    @Override
    public void run() {
        System.out.println("Counter- " + atomicInt.incrementAndGet());}}
```



JAVA.UTIL.CONCURRENT.ATOMIC





ASSIGNMENT 6: DUNGEON ADVENTURES

- sviluppare un'applicazione client server in cui il server gestisce le partite giocate in un semplice gioco, "Dungeon adventures" basato su una semplice interfaccia testuale
- ad ogni giocatore viene assegnato, ad inizio del gioco, un livello X di salute e una quantità Y di una pozione, X e Y generati casualmente
- ogni giocatore combatte con un mostro diverso. Anche al mostro assegnato a un giocatore viene associato, all'inizio del gioco un livello Z di salute generato casualmente

ASSIGNMENT 6: DUNGEON ADVENTURES

- il gioco si svolge in round, ad ogni round un giocatore può
 - combattere con il mostro: il combattimento si conclude decrementando il livello di salute del mostro e del giocatore. Se LG è il livello di salute attuale del giocatore e MG quello del mostro, tale livello viene decrementato di un valore casuale X, con 0≤X≤LG. Analogamente, per il mostro si genera un valore casuale K, con 0≤X≤MG.
 - bere una parte della pozione, la salute del giocatore viene incrementata di un valore proporzionale alla quantità di pozione bevuta, che è un valore generato casualmente
 - uscire dal gioco. In questo caso la partita viene considerata persa per il giocatore
- il combattimento si conclude quando il giocatore o il mostro o entrambi hanno un valore di salute pari a 0.
- se il giocatore ha vinto o pareggiato, può chiedere di giocare nuovamente, se invece ha perso deve uscire dal gioco.



ASSIGNMENT 6: DUNGEON ADVENTURES

- sviluppare una applicazione client server che implementi Dungeon adventures
 - il server riceve richieste di gioco da parte dei cliente e gestisce ogni connessione in un diverso thread
 - ogni thread riceve comandi dal client li esegue. Nel caso del comando "combattere", simula il comportamento del mostro assegnato al client
 - dopo aver eseguito ogni comando ne comunica al client l'esito
 - comunica al client l'eventuale terminazione del del gioco, insieme con l'esito
- il client si connette con il server
 - chiede iterativamente all'utente il comando da eseguire e lo invia al server. I comandi sono i seguenti 1: combatti, 2: bevi pozione, 3: esci del gioco
 - attende un messaggio che segnala l'esito del comando
 - nel caso di gioco concluso vittoriosamente, chiede all'utente se intende continuare a giocare e lo comunica al server

